

PERCORSO N° 5 – LA CAPPELLA DELLA MADONNA DELLA GRAZIA

Tempo di percorrenza (senza sosta) : da \pm 60 min a \pm 115
min. a seconda della scelta del secondo tratto.

Difficoltà : facile.

Fig. 1 : La cappella della Madonna della Grazia.



Ref. ij pt-2079.

Raccomandazioni : nessuna.

Punto di partenza e di arrivo: il Monastero di Sant'Antonio.

Nel quartiere inferiore, tutti i commerci, i servizi amministrativi, medici e sportivi.

PRIMO TRATTO

Dal Monastero di Sant'Antonio (401 m s.l.m.)
alla cappella della Madonna della Grazia
(348 m s.l.m.).
- 25 minuti -



Fig. 2 : Il Monastero di Sant'Antonio.

Ref. : rdi-211091.

Monastero di Sant'Antonio.

Bel piazzale ombreggiato, banchi e fontane.

“Il monastero di Sant'Antonio, fondato nel 1515, fu antico convento francescano. La facciata è formata da due archi di stile romanico al centro dei quali c'è lo stemma di Rivello scolpito in pietra viva. Quasi all'estremità superiore della facciata si trova un grande orologio solare col quadrante quadrato di maiolica verde. La grande porta della chiesa è

lavorata a mano a cassettoni dove in ognuno c'è una margherita a rilievo con foglie. Ai lati vi sono due leoni in pietra." (Pro-Loce Rivello)

All'interno ritroviamo un bellissimo coro ligneo in stile barocco, intagliato dai frati Girolamo di Stigliano e Ilario di Montalbano che descrive scene caratteristiche e personaggi del tempo. Bellissimi anche gli affreschi del chiostro e un' Ultima Cena del 1559 attribuita a Giovanni Todisco da Abriola.

Dare le spalle al monastero e prendere il viale Monastero a sinistra. Al parco giochi, imboccare a sinistra la strada comunale Pasquali che scende verso la vallata. Poco dopo, prendere la sterrata a sinistra ed entrare nel Parco Avventura (ingresso libero).



Fig. 3 : Logo Ufficiale del Parco Avventura di Rivello.

Nel Parco Avventura ci si diverte, in totale sicurezza, passando da un albero all'altro, grazie a piattaforme sospese, cavi d'acciaio, ponti tibetani, tirolesi, (carrucole), corde e scale, mettendo alla prova equilibrio e concentrazione insieme ad un po' di esercizio fisico.

Nel Parco: percorso avventura, escursioni a cavallo, tiro con l'arco, area trekking, tree climbing, teleferica, area pic-nic, bar, piccolo ristoro, toilettes.



Fig. 4 : L'entrata del Parco Avventura, aperto da aprile 2010.

Dirigersi verso la réception, superarla e proseguire dritto (indicazione Softair) verso il fosso. Dopo una larga curva, attraversarlo e, dopo un tratto pianeggiante ed il passaggio di un ruscello, salire, fra una fitta vegetazione, fino alla strada S.P. 27 Rivello-Maratea.

A questo punto, girare a destra. Dopo più o meno 800 metri ed una dozzina di curve, prendere a destra un sentierino erboso che, in pochi metri, porta alla cappella della Madonna della Grazia.

SECONDO TRATTO

Dalla cappella della Madonna della Grazia
(348 m s.l.m.) al Monastero di Sant'Antonio
(401 m s.l.m.).

√ via S.P. 27 (35 minuti):

Per tornare al monastero di Sant'Antonio, riprendere la S.P. 27, a sinistra, verso Rivello.

Al bivio per Lagonegro, prendere a sinistra la via Piano del Lago. Passare lungo la caserma dei carabinieri e la scuola media statale. Alla rotatoria, girare a sinistra per il viale Monastero che, in pochi metri, riporta al punto di partenza.

√ via Fiumicello (90 minuti):

Riportarsi sulla S.P. 27 e scendere, sull'asfalto, a destra, verso Fiumicello. Dopo un kilometro e mezzo, attraversare il fiume Noce sul ponte di Cemento.

Fig. 5 : Costruito nel 1920, fu il primo ponte in cemento armato, per questo denominato ponte di Cemento. E' stato ristrutturato nel 2009.



Ref. : na -1486.

Da notare, nelle rocce sui fianchi della strada, dei bei cespugli di corbezzolo.

Trecento metri dopo il ponte di Cemento si può prendere una strada stretta a sinistra, che, in 200 metri, porta agli argini del Noce ed all' impianto irriguo di Rivello e Trecchina.

Al quadrivio di Fiumicello, prendere a destra la contrada Filoto.

Da qui, il percorso è comune con l'anello 4.

In un primo tempo, la strada asfaltata sale, poi, sotto la S.S. 585, si fa più pianeggiante.

Dopo circa 1.800 metri ed all'altezza di un portone automatico rosso lasciare l'anello 4 che scende verso la vallata, lungo un ruscello.

Durante la salita, si possono vedere, sulla destra, le ultime case della contrada Città e, dietro, il paese di Nemoli.

Proseguire sull'asfalto fino ad una curva a gomito all'altezza di un pilone elettrico.

Imboccare, a destra, una larga pista erbosa che finisce sulla bretella di collegamento Rivello – S.S. 585, giusto all'entrata del viadotto G. Ostuni. Seguirla a destra fino al monastero di Sant'Antonio, fine della passeggiata.

Testo : Jean - Paul Tijskens.
Foto : Nicola Armando, Rosanna Di Lascio e Jean - Paul Tijskens.
Impaginazione : Rosanna Di Lascio.
Settembre 2010